



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4


TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DECRETO del Commissario Straordinario N. 28 del 17 giugno 2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2019/2021.


Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  addì 11/06/2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani


firma.....  addì 11/06/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare al cap. art. del bilancio di esercizio finanziario

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma.....  addì 11/06/2019



Il Segretario Generale

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *“nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente”*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n.57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Richiamate le vigenti disposizioni in merito alla ridefinizione della dotazione organica e, in particolare il comma 4 dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75. che stabilisce: *“4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”*;

Visti

- il D. Lgs. 75 del 25/05/2017, il quale dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti che deve avere una valenza triennale, ma deve essere adottato annualmente;

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 il quale, al comma 1, testualmente recita: *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, stabilisce che *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*;

Richiamate, pertanto, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministro per la semplificazione e la



pubblica amministrazione (*Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018*);

Atteso

- che le suddette linee guida ribadiscono la centralità del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini rendendo il PTFP strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;
- che la nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si configura come un atto di programmazione che deve esser adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001: più precisamente l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali che hanno una distinta disciplina, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;
- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili ed è in ogni caso adeguatamente motivata;

Premesso

- che nell'elaborazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si è necessariamente tenuto conto della necessità di accrescere l'efficienza di questa Amministrazione anche mediante la razionalizzazione del costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica e attraverso una migliore utilizzazione delle risorse umane, previa oggettiva valutazione degli effettivi carichi di lavoro;
- che la ricognizione annuale prevista dall'art. 33 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 ss.mm.ii è stata effettuata nel corso del 2018 e, ad oggi, non sono intervenute, né sono state segnalate, ulteriori esigenze;
- che dal confronto fra la dotazione organica vigente e le attuali esigenze emerge una sola posizione di soprannumerarietà di personale (disposta in sede giudiziale per una delle posizioni dirigenziali assegnate);

Considerato

- che da tale operazione discende la programmazione triennale del fabbisogno del personale, programmazione che deve tendere, per quanto possibile, al contenimento della spesa del personale, e che la programmazione del fabbisogno di dotazione organica deve in ogni modo perseguire la ricerca del migliore rendimento, in termini di quantità e qualità dei servizi erogati rispetto alle risorse impiegate, ma non necessariamente comportare la riduzione del personale;
- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale contempla l'introduzione nei fabbisogni programmati per il prossimo biennio nuove professioni e competenze professionali necessarie per l'implementazione d'innovazioni legislative o di policy, che hanno impatto su gran parte delle pubbliche amministrazioni;
- che resta fermo l'impegno dell'Ente di rispettare le disposizioni di cui all'art. 35, comma 3 bis del D. Lgs n. 165/2001, di dare priorità – fermo restando i vincoli e i limiti ivi stabiliti - ai processi di stabilizzazione del personale già in servizio nell'Ente e in tal modo, mettere a disposizione degli utenti la considerevole professionalità acquisita nel tempo dal predetto personale;



Ritenuto doveroso, per quanto concerne eventuali vincoli per le IPAB in materia di finanza pubblica e limitazioni di assunzioni previsti da alcuni provvedimenti normativi nazionali, evidenziare che:

- le IPAB non sono Enti Locali soggetti al patto di stabilità e pertanto non sono a loro applicabili le limitazioni tipiche degli Enti cui la normativa statale si riferisce;
- le IPAB non sono soggette alla redazione e trasmissione del Conto Annuale;
- le IPAB sono sottoposte al controllo e alla vigilanza delle Regioni che, in materia di assistenza sono titolari di competenza legislativa esclusiva (L. Cost. 3/2001);
- non può non tenersi conto della specifica disciplina in materia di spesa di personale, riguardante le aziende speciali e le istituzioni pubbliche, contenuta nel comma 2 bis dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008, introdotto, nella sua attuale formulazione, dall'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. n. 90/2014, conv., con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e da, ultimo, dall'art. 27, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016: laddove dispongono che le aziende speciali ed istituzioni pubbliche devono attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, la cui concreta declinazione è rimessa all'attività di indirizzo dell'ente controllante, escludendo, da tale limitazione, le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona nonché le farmacie, assoggettate all'unico obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati;

Richiamati pertanto gli atti di autorizzazione all'esercizio delle attività socio assistenziali e sanitarie erogate da questa IPAB nell'ambito dei reparti RSA (40 posti letto con potenziale di incremento di ulteriori 20 posti letto per le aumentate e mutate esigenze del territorio) e Casa di Riposo (80 posti letto) e la relativa specifica normativa di settore, sia regionale che comunale, che impone il rispetto degli standard previsti, pena il mancato rilascio o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

Tenuto conto, altresì, che con l'aumento della consistenza degli ospiti e l'imprevedibile ingravescenza delle loro condizioni di salute potrebbe essere necessario un adeguamento del personale dipendente per rispondere positivamente ai parametri minimi previsti dalle vigenti normative di settore, regionali e comunali;

Atteso

- che l'I.P.A.B. è gestita solo in parte con personale dipendente dalla stessa, mentre alcuni servizi sono affidati a personale esterno tra cui: i servizi generali di pulizia, lavanderia, mensa e vigilanza notturna e, ad oggi, non si può escludere che nel triennio di riferimento si possano realizzare processi di internalizzazione di alcuni dei servizi (in particolare quello della ristorazione) al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti;
- che anche in esito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decreto legge 4/2019, ad oggi non si dispone di un quadro definito e definitivo dei collocamenti a riposo, e pertanto alla data attuale non è possibile identificare con certezza il numero dei collocamenti in quiescenza per il prossimo triennio;

Preso atto

- che a fronte della ricognizione effettuata sono emerse in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente alcune carenze di organico con riflessi sia sui servizi socio assistenziali e sanitari erogati in maniera continuativa nei confronti di soggetti anziani, sia in ambito organizzativo;
- che con determina del Segretario Generale n. 485 del 20/12/2018 si è concluso il percorso attuativo dell'accordo tra le delegazioni sindacali di parte pubblica e di parte sindacale in merito all'unificazione contrattuale del personale addetto all'assistenza nella Casa di Riposo ed RSA dell'Ente, recepito con Decreto n. 157/2018, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019;
- che in attuazione del succitato accordo tutte le figure professionali impegnate nell'assistenza sono confluite nel contratto del comparto sanità, rendendo così efficacemente percorribile il processo di



razionalizzazione delle risorse umane al fine di migliorare i livelli di assistenza e dei servizi erogati dalle strutture socio – assistenziali – sanitarie dell'Istituto;

- che, al fine di garantire continuità ed efficacia al processo di riorganizzazione posto in atto nell'Area Assistenza, nella fase di attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si darà priorità ai processi di stabilizzazione e all'avvio di procedure concorsuali per la copertura a tempo indeterminato dei posti attualmente coperti con contratti a termine;
- che il globale processo di razionalizzazione, riorganizzazione e modernizzazione dell'Istituto sarà avviato nel corso dell'anno corrente per tutti gli altri settori operativi;
- che sarà prioritariamente programmato l'inserimento di quelle figure professionali alle quali affidare le funzioni previste dalla nuova normativa riferibile alle Pubbliche Amministrazioni (comunicazione, informatica, trasparenza, anticorruzione, ecc.);

Considerate le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le succitate disposizioni in merito al contenimento della spesa di personale, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale come riportato nel prospetto riepilogativo allegato al presente decreto;

Evidenziato

- che l'attuale dotazione organica adottata con deliberazione n. 316/2007 risulta non più adeguata alle necessità dell'Ente tenuto conto dell'evoluzione (anche tecnologica) intervenuta nella Pubblica Amministrazione che ha determinato la necessità di dotarsi di professionalità specifiche da impiegare nell'assolvimento dei sempre più impegnativi e numerosi adempimenti istituzionali;
- che l'ultima assunzione a tempo indeterminato risale al 1°/9/2010 e da quella data ben 11 dipendenti sono stati collocati a riposo, due dipendenti sono deceduti, 4 dipendenti sono stati trasferiti mentre uno ha rassegnato le dimissioni;

Atteso che questo Ente, pur avendo proceduto all'internalizzazione dei servizi integrativi di assistenza socio sanitaria nel corso del 2016 (Infermieri Professionali ed OSS), ha garantito la regolare erogazione dei servizi all'utenza mantenendo un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati, come si evince dai dati sotto riportati che attestano l'andamento delle spese per il personale dell'ultimo triennio:

2015	3.552.000,00
2016	3.354.000,00
2017	3.260.000,00
2018	3.450.000,00
2019	3.576.200,00 costo complessivo potenziale

Atteso, altresì,

- che nel corso del 2019, come meglio evidenziato nell'allegato prospetto, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75. (cc.dd.stabilizzazioni di personale precario) di n.1 OSS, n. 2 Infermieri Professionali e n. 1 Autista;
- che oltre ai suddetti percorsi di stabilizzazione,

nell'ambito dell'Area Assistenza:

1. si procederà alla copertura a tempo indeterminato di 4 posti di OSS per complessive 19 unità (con avvio delle procedure entro il 2019) e di tre posti di Infermiere Professionale (con avvio delle procedure entro il 2020);
2. tenuto conto dell'imminente scadenza degli incarichi a termine attualmente in essere nel profilo di OSS e dell'impossibilità di concludere le procedure concorsuali pubbliche previste al punto precedente per tale profilo professionale, si dovrà garantire la regolare erogazione dei servizi socio assistenziali e il rispetto dei parametri assistenziali mediante l'avvio di una procedura selettiva semplificata d'urgenza, nel rispetto dei termini regolamentari, che consentirà all'Ente di disporre delle quattro unità



OSS necessarie per l'Area Assistenza mediante il conferimento di un incarico di durata massima annuale;

3. saranno inoltre avviate le procedure per il conferimento a tempo indeterminato dell'incarico di Assistente Sociale - Cat. D1 comparto Funzioni Locali (entro il 2019);
4. sarà avviata entro il 2020 la procedura concorsuale per l'affidamento della funzione di Istruttore Direttivo Professionale (Collaboratore Professionale esperto – Infermiere Dirigente) Cat. Ds;

nell'ambito dell'Area Amministrativa:

1. sarà avviata entro il 2019 la procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Cat D in sostituzione di personale di identico profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo collocato a riposo nel 2019;
2. al fine di adeguare i profili professionali ai processi di innovazione, saranno avviate le procedure concorsuali per la copertura a tempo indeterminato di un posto di cat. D da assegnare al Settore dove saranno seguiti gli adempimenti inerenti la trasparenza e comunicazione istituzionale, nel rispetto delle indicazioni contrattuali di cui all'art. 18-bis del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali *"Nel quadro dei processi di innovazione del lavoro pubblico, al fine di valorizzare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione svolte dalle pubbliche amministrazioni, sono previsti distinti specifici professionali idonei a garantire l'ottimale attuazione dei compiti e funzioni connesse alle suddette attività"* (entro il 2020);
3. saranno previsti n. 10 posti di Istruttore Amministrativo Cat. C (uno comparto sanità e 9 comparto Enti Locali, nelle more dell'unificazione contrattuale nel comparto funzioni locali di tutti i profili amministrativi che operano in area assistenza) con incremento di 3 unità (rispetto alla previgente dotazione organica), al fine di dotare di figure professionali in grado effettuare le istruttorie propedeutiche ai numerosi procedimenti afferenti settori di competenza ed assegnazione; entro il 2020 saranno avviate le procedure concorsuali per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti per tali profili professionali (nel corso degli anni 2020/2021), riservando la copertura di un posto alle professionalità interne (entro il 2020).
4. si procederà all'integrazione di un posto di Istruttore Geometra Cat. C (comparto Enti Locali) ad integrazione dell'unica unità lavorativa prevista nella previgente dotazione organica.
5. al fine di garantire all'Ente un'efficace azione di coordinamento e controllo delle attività afferenti l'Area Amministrativa, nel corso del 2020 si provvederà ad attivare le procedure per l'affidamento dell'incarico triennale di Dirigente Amministrativo mediante procedura selettiva pubblica;

- che l'Ente provvederà inoltre:

- alle eventuali coperture di posti che si renderanno ulteriormente vacanti a seguito di cessazioni per collocamento a riposo o a seguito di mobilità, nel rispetto delle limitazioni vigenti;
- alle eventuale copertura di posti a tempo determinato per sostituzioni temporanee di personale in aspettativa o altro tipo di assenza di lunga durata, nel rispetto delle limitazioni vigenti.

Premesso che l'ultima assunzione a tempo indeterminato risale al 1°/9/2010 per quanto attiene la spesa conseguenziale all'attuazione del presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:

1. i processi occupazionali la cui conclusione è prevista nel corso del 2019 non determineranno sostanziali incrementi di spesa perché si tratta di unità lavorative già utilizzate con rapporti di lavoro flessibili e/o di turn over fisiologico per collocamenti a riposo di personale di identico profilo professionale
2. i processi occupazionali previsti per il 2020, determineranno un incremento di spesa rispetto al 2019 solo per quanto attiene la figura del Direttore Amministrativo, le tre unità infermieristiche (una delle quali con funzioni di caposala) e i cinque profili di cat. C (istruttore) troveranno adeguata copertura nel bilancio del prossimo esercizio finanziario.



Considerato

- che a fronte delle suelencate modifiche la nuova dotazione dell'Ente (ipotizzando la massima recettività delle strutture assistenziali e sanitarie), non risulta di fatto incrementata ma rimodulata, con particolare attenzione alle figure professionali impiegate a supporto dell'Area Assistenza;
- che ad oggi, tenuto anche conto della imminente trasformazione di questa IPAB in ASP e del protrarsi della gestione commissariale dell'Ente, risulterebbe problematico effettuare una programmazione puntuale dei processi occupazionali da attivare nel 2020-2021, fatto salvo l'obbligo di revisione annuale e la necessità di adeguare il personale in relazione al numero degli ospiti presenti nelle due strutture socio assistenziali dell'Ente (Casa di Riposo ed RSA), alla eventuale internalizzazione di alcuni servizi e all'eventuale attivazione di nuove strutture o attività in ambito assistenziale;
- che, comunque, i processi occupazionali avviati nel 2019 troveranno presumibilmente conclusione, nell'anno successivo del triennio di riferimento;
- che la programmazione come sopra descritta e sinteticamente riportata nell'allegato prospetto, trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio dell'Ente;

Preso atto del parere favorevole sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 espresso dalle Delegazioni trattanti sindacali nel corso della riunione dell'11/06/2019;

Vista la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modificazioni;


Visto lo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;

Visto l'art. 21 del D. Lgs.vo n. 207 del 4 maggio 2001;

per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

PROPONE

- 1) di approvare la nuova dotazione organica ed il programma triennale di fabbisogno del personale 2019-2021 ed in particolare il piano annuale delle assunzioni 2019-2020-2021 come nelle premesse dettagliatamente descritte e sinteticamente riportate nell'allegato prospetto.
- 2) di trasmettere il presente atto alla competente Direzione Regionale, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 419/2017.

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)




IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890, n. 6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001, n. 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

1) di approvare la nuova dotazione organica ed il programma triennale di fabbisogno del personale 2019-2021 ed in particolare il piano annuale delle assunzioni 2019-2020-2021 come nelle premesse dettagliatamente descritte e sinteticamente riportate nell'allegato prospetto.

2) di trasmettere il presente atto alla competente Direzione Regionale, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 419/2017.



Il Commissario Straordinario
(Dott. Vincenzo Gagliardi Caputo)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n.28 del 17.06.2019

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.28 del 17.06.2019
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 17.06.2019

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica approvata con Delibera n. 316/2007	Attuale dotazione		Nuovo fabbisogno	PROCEDURA PER LA COPERTURA DEI POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO 2019-2021			
			Tempo indeterminato	Tempo determinato		Procedura concorsuale pubblica		Procedura di stabilizzazione	Procedura concorsuale riservata interna
						ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2020
1	Dirigente Amministrativo	1			1		1		
1	Dirigente Assistenza	1	1		1				
1	Dirigente (soprannumero) *	1*	1*		1*				
D3	Funzionario	3	3		3				
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo**	6	2		4**				
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1		1		1		
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1		1				
D1	Assistente Sociale	1				1			
Ds	Istruttore Direttivo Prof. Sanitario	1			1		1		
D	Terapista Riabilitazione	2	2		2				
D	Educatore Professionale	1	1		1				
C	Istruttore Amministrativo	1	1		1				
C1	Istruttore Amministrativo	6	4		9		4		1
C1	Istruttore Amministrativo Contabile	1							
C1	Istruttore Geometra	1	1		2		1		
C1	Educatore Professionale	1							
D	Infermiere Professionale	9	5	3	10		3	2	
B3	Operatore Tecnico Sanitario	1							
Bs	Operatore Socio Sanitario	24	14	5	19		4	1	
B3	Portiere	3	2		2				
B3	Autista	3	1 (comando)	1	2			1	
B3	Operaio Altamente Specializzato	2							
B1	Operaio Specializzato	3	3		3				
B3	Collaboratore Amministrativo	5	4		4				
B1	Esecutore Servizi Generali	4	2		2				
B1	Esecutore Amministrativo	3	3		3				
B1	Esecutore Servizi di Assistenza	3	1		1				
	TOTALE	88 + 1 dir *	52 +1 dir *	9	73 +1 dir *	17		4	1

Il presente prospetto è aggiornato alla data del 1/1/2019 in applicazione dell'accordo concernente la riorganizzazione dell'Area Assistenza recepito con il Decreto n. 157/2018 di "Presenza d'atto dell'Accordo sottoscritto in data 5/9 ottobre 2018 tra le delegazioni sindacali di parte pubblica e di parte sindacale in merito all'unificazione contrattuale del personale addetto all'assistenza nella Casa di Riposo ed RSA dell'Ente".

(*) posizione in soprannumero con incarico dirigenziale in scadenza il 4/7/2019

(**) nello specifico i profili sono:

3 istruttori direttivi amministrativi

1 istruttore direttivo addetto alla comunicazione